



PROVINCIA DI RAVENNA

**SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA, RISORSE UMANE, RETI E
SISTEMI INFORMATIVI
CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE**

AFFIDAMENTO DIRETTO, EX ART. 1 COMMA 2 LETT. A) DELLA L. 120/2020 COME MODIFICATO DALLA L. 108/2021 DI CONVERSIONE DEL D.L. 77/2021, PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA E INSTALLAZIONE NONCHE’ DEL SERVIZIO QUINQUENNALE DI MANUTENZIONE, ASSISTENZA E TARATURA DI N. 2 DISPOSITIVI DI CONTROLLO DEL TRAFFICO CON RILEVAMENTO A DISTANZA GESTITI DAL CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE, DA INSTALLARSI SULLA STRADA PROVINCIALE N. 13 “BASTIA” – TRATTO DAL KM 8+000 AL KM 11+070 LOCALITA’ SAN BERNARDINO NEL COMUNE DI LUGO E SULLA STRADA PROVINCIALE N. 306 “CASOLANA” – TRATTO DAL KM 1+700 AL KM 2+580 NEL COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE.

LETTERA TRATTATIVA DIRETTA

CIG: 96821971BA

1. PREMESSE

La Provincia di Ravenna invita codesta Ditta alla procedura di affidamento diretto ai sensi dell’articolo 1, comma 2, lett. a), della L. n. 120 del 11/09/2020 come modificato dalla L. 108/2021 di conversione del D.L. 77/2021, con applicazione del criterio del prezzo più basso ai sensi dell’art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016 ss. mm., – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice), per l’affidamento della fornitura e installazione degli apparati di cui all’oggetto nonché del servizio quinquennale di manutenzione, assistenza e taratura, come meglio esplicitato in seguito.

Ai sensi dell’art. 58 del Codice, la presente procedura è interamente svolta attraverso la piattaforma telematica di negoziazione di cui al successivo paragrafo 2.

Il luogo di svolgimento del servizio è il territorio della Provincia di Ravenna - codice NUTS ITH57

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell’art. 31 del Codice, è la Dott.ssa Mazzotti Lorenza, Comandante del Corpo di Polizia Provinciale.

2. SISTEMA PER GLI ACQUISTI TELEMATICI

Per l’espletamento della presente gara, la Provincia di Ravenna si avvale della piattaforma telematica Consip, strumento “Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione” (in seguito: MePA)” accessibile dal sito www.acquistiinretepa.it (in seguito: sito), conforme alle prescrizioni di cui all’art. 58 del Codice.

Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

Al fine della partecipazione alla presente procedura, è indispensabile:

- Un Personal Computer collegato ad internet e dotato di un browser;

- La firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 2, del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;

- La registrazione al Sistema di E- procurement di CONSIP con le modalità e in conformità alle indicazioni di cui al successivo paragrafo 2.1.

La presentazione dell'offerta per la procedura, i chiarimenti e tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni relativi alla procedura devono essere effettuati esclusivamente attraverso il MEPA e quindi per via telematica, mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, fatto salvo i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo.

Ogni operazione effettuata attraverso il MEPA è memorizzata nel registro di sistema, quale strumento con funzioni di attestazione e tracciabilità di ogni azione compiuta sul MEPA e si intende compiuta nel giorno e nell'ora risultanti dalle registrazioni stesse.

Le registrazioni di sistema relative alle operazioni eseguite nell'ambito della partecipazione alla presente procedura sono conservate a sistema e fanno piena prova nei confronti degli utenti del MEPA.

Le registrazioni di sistema sono effettuate ed archiviate digitalmente, in conformità alle disposizioni tecniche e normative di cui all'art. 43 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i..

2.1. REGISTRAZIONE DELLE DITTE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati al Sistema di E-procurement di CONSIP, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/supporto_guide.html.

La registrazione al MEPA deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo.

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno del MEPA dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del MEPA si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del MEPA e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nella presente Lettera di TD, nei relativi allegati e nelle guide presenti sul sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito o le eventuali comunicazioni.

3. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

3.1. Documenti di gara

- Lettera di Trattativa diretta e allegati:
 - A. scheda tecnica N. 2 DISPOSITIVI DI CONTROLLO DEL TRAFFICO CON RILEVAMENTO A DISTANZA GESTITI DAL CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE
 - B. capitolato speciale MANUTENZIONE, ASSISTENZA E TARATURA n. 2 dispositivi di controllo del Traffico
 - C. DGUE editabile
 - D. Scheda integrativa offerta economica

La documentazione di gara è disponibile all'indirizzo: <https://www.acquistinretepa.it/> nella sezione dedicata alla presente procedura

3.2. DUVRI

Dall'analisi delle caratteristiche e delle modalità operative della fornitura sono state riscontrate limitate situazioni di rischio interferenziale la cui eliminazione e/o riduzione può essere ottenuta con semplici misure di tipo organizzativo e/o comunicative che non comportano oneri. Pertanto i relativi costi per la sicurezza sono da ritenersi pari a zero.

Non sussistono i presupposti per la redazione del DUVRI (documento unico di valutazione dei rischi di interferenza), ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis, del D.Lgs. 81/2000.

3.3. Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti inviati mediante il MEPA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, da inoltrare **entro le ore del**. Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute in modalità diversa da quella esplicitata.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74, comma 4, del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima su MEPA.

3.4. Comunicazioni

Le ditte sono tenute ad indicare, in sede di registrazione al MEPA, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, presso il quale eleggono domicilio, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, commi 2-bis e 5, del Codice.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 3.3 della presente lettera di TD, tutte le comunicazioni tra la Provincia di Ravenna e gli operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante il MEPA all'indirizzo PEC del concorrente indicato in fase di registrazione.

È onere della ditta concorrente provvedere tempestivamente a modificare i recapiti suindicati secondo le modalità esplicitate nella guida per l'utilizzo della piattaforma "Guida alla registrazione base" e "Guida alla gestione profilo utente e impresa" accessibili dal sito https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/supporto_guide.html.

Eventuali problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla Provincia di Ravenna; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

4. OGGETTO DELL'APPALTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto ha ad oggetto:

1) la fornitura N. 2 DISPOSITIVI DI CONTROLLO DEL TRAFFICO CON RILEVAMENTO A DISTANZA GESTITI DAL CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE, come meglio dettagliato nella scheda tecnica allegata alla presente Lettera di TD (ALL. A.).

Codice CPV: 34923000-3 - Attrezzature per il controllo del traffico stradale.

2) il servizio quinquennale di manutenzione, assistenza e taratura di N. 2 DISPOSITIVI DI CONTROLLO DEL TRAFFICO CON RILEVAMENTO A DISTANZA, come meglio dettagliato nel capitolato speciale allegato alla presente Lettera di TD (ALL. B).

Codice CPV: 50110000-9 Servizi di riparazione e manutenzione di veicoli a motore e attrezzature affini.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di revocare (e non aggiudicare) in ogni momento l'intera procedura, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse o per la modifica delle circostanze di fatto o dei presupposti giuridici su cui la procedura si basa, come anche di non procedere – a suo insindacabile giudizio – all'aggiudicazione qualora ritenga che nessuna delle offerte ottenute sia conveniente o rispondente alle proprie esigenze, così come previsto dall'art. 95, comma 12, del D. Lgs. n. 50/2016.

Con riferimento all'art. 51, comma 1 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., si precisa che il presente appalto *non è suddiviso* in lotti in ragione del modesto importo, tale da consentire agevolmente già nella sua interezza la partecipazione di micro, piccole e medie imprese, nonché della stretta integrazione di tutte le componenti di cui è composto.

5. DURATA E OPZIONI

La durata del servizio di manutenzione dettagliato al paragrafo 4. è di 5 anni, decorrenti dalla data di installazione e attivazione dei dispositivi sopra specificati (stimata a marzo 2023) fino al 11/03/2028.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà comunque essere prorogata ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice, anche in caso di mancato rinnovo, per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di gara finalizzata all'individuazione del nuovo contraente, per un periodo comunque non superiore a sei mesi. In tal caso la controparte è tenuta all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi – o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di richiedere, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del D.lgs. 50/2016, fino a n. 2 dispositivi aggiuntivi (fornitura e collegato servizio di manutenzione, assistenza e taratura), alle medesime condizioni economiche e contrattuali. In particolare, il servizio di manutenzione per i dispositivi opzionali decorrerà dalla data di installazione/attivazione impianti e avrà scadenza al 11/03/2028. Tale facoltà è da intendersi esercitabile entro il 31/12/2023.

6. VALORE APPALTO

L'importo posto a base della presente trattativa, soggetto a eventuale ribasso, ammonta, complessivamente, ad € 60.474,00 oltre iva al 22% determinato come segue:

- € 21.237,00 oltre IVA 22% per la fornitura di ciascuno dei due apparati in oggetto alle condizioni e modalità definite nella presente Lettera di TD nonché nella scheda tecnica allegata alla presente Lettera di TD.

- € 18.000,00 oltre IVA 22% per il servizio di manutenzione, assistenza e taratura di n. 2 dispositivi, così articolato:

DECORRENZA	IMPORTO MANUTENZIONE
Dalla data di installazione/attivazione 11/09/2025	di servizio di manutenzione ricompreso nell'attuale contratto di manutenzione affidato con Determina n. 798/2022 (Trattativa diretta n. 3113576 / 2022)
Dal 12/09/2025 al 11/09/2026	Garanzia e manutenzione n. 12 mesi integrata nella fornitura, come disciplinata dalla Scheda Tecnica allegata alla presente Lettera TD

Dal 12/09/2026 al 11/03/2028	Canone mensile x singolo dispositivo = € 500,00 (€ 500,00 x 18 mesi x n. 2 dispositivi = € 18.000,00 (oltre iva 22%))
------------------------------	---

Pertanto, ai fini dell'art. 35, comma 4, del D.lgs. 50/2016, il valore massimo stimato dell'appalto, comprensivo dell'eventuale opzione di n. 2 dispositivi aggiuntivi (come dettagliata al precedente paragrafo 5), è pari ad € 120.948,00 oltre IVA 22%.

Gli oneri per l'attuazione della sicurezza interferenziale non soggetti a ribasso non sono previsti, ai sensi dell'art. 26, co. 3-bis, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..

7. Modalità di esecuzione della fornitura

Le modalità di esecuzione della fornitura e le condizioni sono indicati nella scheda tecnica (Allegato A.), nel capitolato speciale (Allegato B.) e nella "Scheda integrativa offerta economica" (Allegato D.) che sono da ritenersi, per l'offerente, vincolanti e non negoziabili.

8. Servizio di consegna

Di norma, il Fornitore dovrà consegnare ed installare gli apparati di cui al precedente paragrafo 4. per l'intero quantitativo indicato nella presente Lettera di TD. I costi di consegna sono a carico del Fornitore.

La consegna deve aver luogo entro e non oltre 90 (novanta) giorni naturali consecutivi, a decorrere dalla data di stipula del Contratto.

I tempi di consegna di cui sopra possono essere prorogati eccezionalmente di ulteriori:

- 30 (trenta) giorni massimo nel caso in cui il periodo che intercorre tra la stipula del contratto e la data di consegna prevista includa il mese di dicembre.

Ad ogni modo, in caso di applicazione delle proroghe, il fornitore deve comunicare all'Amministrazione Contraente una data stimata di consegna.

I tempi di consegna potranno essere prorogati ulteriormente in caso di specifica richiesta da parte della stazione appaltante.

Per ogni giorno di consegna di ritardo, non rientrante nelle eccezioni suddette, né giustificato da ragioni oggettive, sarà applicata una penale pari allo 1,0 per mille del prezzo dell'apparato non consegnato. L'importo della penale non potrà superare il 10% del suddetto ammontare.

Il Fornitore deve comunicare per iscritto all'Amministrazione con un preavviso di almeno 3 (tre) giorni lavorativi, la data e l'ora presunta in cui gli apparati saranno consegnati.

9. Corrispettivo e modalità di pagamento

L'offerta della Ditta costituirà il corrispettivo, che sarà liquidato entro 30 gg. dal ricevimento della fattura, emessa al termine dell'esecuzione della consegna e previa verifica della regolarità dell'esecuzione da parte dell'Ente, fatti salvi i controlli previsti dalla legge per la liquidazione del saldo, nonché quanto stabilito dall'art. 30 comma 5 del D. Lgs. 50/2016 in caso di inadempienza contributiva risultante dal DURC.

La fattura dovrà essere emessa in formato elettronico (FatturaPA) - secondo le specifiche tecniche illustrate nel D.M. n. 55 del 3 aprile 2013 – e dovrà indicare il codice CIG nonché essere corredata da copia del buono d'ordine emesso dall'Ente o citarne gli estremi.

Il codice univoco ufficio del Servizio POLIZIA PROVINCIALE DI RAVENNA per la fatturazione elettronica PA è: UF8BDA.

La Provincia di Ravenna rientra tra le Amministrazioni soggette a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del DPR 633/1972, introdotto dalla L. 190/2014.

10. Revisione prezzi

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 29 del DL 4/2022, durante l'esecuzione del contratto sarà consentita la revisione dei prezzi ai sensi di quanto disposto dall'art.106 comma 1 lett.a).

11. REQUISITI GENERALI

Sono esclusi gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice e di ogni altra situazione che determini l'esclusione dalle gare di appalto e/o l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera i), del Codice.

Sul punto, si precisa che i reati di cui al comma 1 dell'art. 80 non rilevano quando sono stati depenalizzati ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando i reati sono stati dichiarati estinti dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima ovvero nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua quando questa è stata dichiarata estinta.

Nel DGUE devono essere dichiarate altresì tutte le fattispecie di cui all'art. 80, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016. In particolare si precisa che - tra le infrazioni debitamente accertate delle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché degli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 (di cui all'art. 80, comma 5, lett. a)) del medesimo Codice, rientrano anche quelle da cui siano derivati provvedimenti definitivi di condanna nei confronti dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice, per condotte poste in essere nell'esercizio delle funzioni conferite dall'operatore economico concorrente. La valutazione in ordine alla gravità della condotta realizzata dall'operatore economico è rimessa alla Stazione concedente; le fattispecie di cui all'art. 80, comma 5, lett. c), del D.Lgs. n. 50/2016 sono quelle indicate nelle Linee Guida n. 6/2016 dell'A.N.A.C., salve le modifiche apportate dal Decreto-legge 14.12. 2018, n. 135. Si precisa che, gli operatori economici sono tenuti a dichiarare tutti i provvedimenti esecutivi dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato di condanna per pratiche commerciali scorrette o per illeciti antitrust; la Stazione concedente valuterà i provvedimenti esecutivi dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato di condanna per pratiche commerciali scorrette o per illeciti antitrust gravi aventi effetti sulla contrattualistica pubblica e posti in essere nel medesimo mercato oggetto del contratto da affidare. Al ricorrere di fattispecie rilevanti e nel caso siano state adottate misure di self cleaning, dovranno essere prodotti tutti i documenti pertinenti (ivi inclusi a titolo meramente esemplificativo gli eventuali provvedimenti di condanna) al fine di consentire alla Stazione concedente ogni opportuna valutazione.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

12. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante FVOE in conformità alla delibera ANAC n. 464/2022.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dalla presente Lettera di TD.

12.1. Requisiti di idoneità

- a) Iscrizione alla Camera di Commercio competente per territorio (solo per le società) per attività coerenti con l'oggetto della presente procedura.

Per la comprova del requisito la Provincia di Ravenna acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

12.2. Requisito di abilitazione

Aver ottenuto, entro il termine previsto per la presentazione dell'offerta, l'abilitazione al MEPA – Bando “BENI” - SETTORE MERCEOLOGICO “*Attrezzature per il rilevamento e Mezzi di trasporto e parti di ricambio*” Categoria merceologica “*Attrezzature per il rilevamento assistenza, manutenzione e riparazione-Mepa Beni*”.

13. SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza espressa indicazione in sede di offerta l'affidatario non potrà ricorrere al subappalto.

A tal riguardo, il concorrente deve indicare in sede di offerta, nell'apposita modulistica, le parti del contratto che intende subappaltare a terzi.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice. Conformemente a quanto previsto dall'art. 105 del Codice, successivamente all'aggiudicazione dell'appalto, e prima dell'inizio dell'esecuzione della stessa, il concessionario deve depositare il contratto di subappalto al RUP, indicando i dati anagrafici dei subappaltatori coinvolti. Il contratto di subappalto deve indicare puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti della Provincia di Ravenna di quanto subappaltato.

L'indicazione di un subappaltatore che, contestualmente, concorra in proprio alla gara non costituisce motivo di esclusione ma comporta, per il concorrente, il divieto di subappalto.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice.

14. SOPRALLUOGO

I concorrenti, al fine di prendere conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'espletamento del servizio, potranno effettuare, prima della presentazione dell'Offerta, tramite i propri rappresentanti legali o loro delegati (muniti di apposita delega a firma del rappresentante legale, accompagnata da fotocopia del documento di identità del delegante e del delegato), sopralluogo presso il sito di installazione degli apparati. In tal caso si provvederà a redigere apposito verbale attestante la presa visione della sede da parte dei concorrenti.

Il sopralluogo potrà essere effettuato nei giorni dal lunedì al venerdì, a decorrere dalla data di invio della lettera di TD fino alla data di scadenza per la presentazione delle richieste di chiarimenti, previo appuntamento, da concordare, avvalendosi del seguente indirizzo di posta elettronica: provra@cert.provincia.ra.it . Di detto sopralluogo sarà redatto apposito verbale.

15. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

La presentazione dell'offerta (documentazione amministrativa e offerta economica) deve essere effettuata sul MEPA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/supporto_guide.html .

Si raccomanda di seguire pedissequamente la procedura guidata riportata nelle guide, eseguendo le operazioni richieste nella sequenza riportata nelle stesse.

L'offerta deve essere collocata sul MEPA entro e non oltre il termine perentorio delle **ore del giorno** pena la sua irricevibilità.

È ammessa offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente.

Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, il concorrente può sottoporre una nuova offerta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata. A tal proposito si precisa che qualora, alla scadenza della gara, risultino presenti sul MEPA più offerte dello stesso operatore economico, salvo diversa indicazione dell'operatore stesso, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima.

Ad avvenuta scadenza del sopradetto termine, non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva a quella precedente.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nella presente Lettera di TD.

Non sono accettate offerte alternative.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla gara, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La presentazione dell'offerta mediante il MEPA è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Provincia di Ravenna ove per ritardo o disguidi o motivi tecnici o di altra natura, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio.

In ogni caso il concorrente esonera la Provincia di Ravenna da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del MEPA.

La Provincia di Ravenna si riserva comunque di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del MEPA.

Trattandosi di procedura gestita su piattaforma telematica, si raccomanda di avviare e concludere per tempo la fase di collocazione dell'offerta sul MEPA e di non procedere alla collocazione nell'ultimo giorno e/o nelle ultime ore utile/i.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutta la documentazione da presentare in sede di offerta, elencata al paragrafo 3.1 della presente lettera di TD deve essere sottoscritta digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore dotato dei necessari poteri di firma e rappresentanza.

Qualora il firmatario sia autorizzato alla firma in virtù di una specifica delega o procura da parte del legale rappresentante/titolare, è necessario allegare la documentazione attestante tale facoltà. In caso di mancata allegazione della procura dovuta a mera dimenticanza è ammesso il ricorso al soccorso istruttorio con onere del concorrente di dimostrare che la procura era già stata conferita alla data di presentazione dell'offerta; il mancato conferimento della procura prima della presentazione dell'offerta è invece causa di esclusione.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia scansionata.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta "Documentazione amministrativa", si applica l'art. 83, comma 9, del Codice. Il mancato, inesatto o

tardivo adempimento alla richiesta della Stazione Appaltante di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti e delle dichiarazioni presentati, costituisce causa di esclusione.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice per centottanta giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la Provincia di Ravenna potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata.

Il mancato riscontro alla richiesta della Provincia di Ravenna sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

16. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la Provincia di Ravenna assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Provincia di Ravenna può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la Provincia di Ravenna procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della Provincia di Ravenna invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

17. CONTENUTO DELLA BUSTA “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

La “Documentazione Amministrativa” che l'operatore economico dovrà caricare sul portale del Mercato elettronico di Consip (MEPA), entro la scadenza indicata a sistema, contiene:

- a) il presente documento recante le Condizioni particolari di TD;
- b) le scheda tecnica dispositivi controllo velocità (ALLEGATO A.)
- c) il capitolato speciale servizio manutenzione (ALLEGATO B.)
- d) il Documento di gara unico europeo (DGUE) (All. C) **da compilare con riferimento alle sezioni evidenziate in giallo;**
- e) copia del PASSOE di cui all'art. 2, comma 3, lettera b) della delibera ANAC n. 157/2016 (per consentire all'amministrazione la verifica dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 attraverso, ai sensi del combinato disposto degli articoli 81, commi 1 e 2, e 216, comma 13, del Codice, l'utilizzo del sistema FVOE (Fascicolo Virtuale Operatore Economico), cioè il sistema istituito presso l'ANAC (Autorità nazionale anticorruzione) che consente:
 - alla Provincia l'acquisizione della documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale ed idoneità professionale per la partecipazione alla presente procedura;
 - agli operatori economici concorrenti, di inserire e gestire tutti i documenti, la cui produzione è a proprio carico, che comprovano il possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di gara.

Tutti i documenti dovranno essere sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante o da un procuratore speciale dotato dei necessari poteri di firma e rappresentanza.

Qualora il firmatario sia autorizzato alla firma in virtù di una specifica delega o procura da parte del legale rappresentante/titolare, è necessario allegare la documentazione attestante tale facoltà.

18. CONTENUTO DELLA BUSTA “OFFERTA ECONOMICA”

La busta virtuale “Offerta economica” contiene, a pena di esclusione,:

- 1) Il documento “offerta economica”, generata automaticamente dal sistema dopo aver inserito nell'apposita sezione il valore richiesto, consistente nel prezzo complessivo offerto risultante dalla compilazione della “Scheda integrativa offerta economica” predisposta dalla Provincia su file excel (allegato D);
- 2) La “Scheda integrativa Offerta economica”: il concorrente dovrà indicare, per ciascun dispositivo oggetto di offerta economica, il modello, il prezzo dell'apparato e il canone mensile di manutenzione, compilando le colonne evidenziate in verde della scheda medesima.

L'operatore economico non è tenuto ad indicare nell'offerta economica i propri Costi della manodopera e oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro in quanto trattasi di affidamento ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) secondo le soglie temporaneamente modificate per effetto dell'articolo 1, comma 2, del D.L. n. 76/2020, come modificato dalla legge n. 120/2020 (vedi delibera ANAC N. 123 / 2021).

19. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Per l'aggiudicazione dell'appalto in oggetto è stato scelto il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 del Codice.

20. AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

Prima dell'aggiudicazione, la Provincia di Ravenna, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare il Contratto di presentare i documenti di cui

all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema FVOE.

La Provincia di Ravenna, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5, e 33, comma 1, del Codice, aggiudica il contratto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti, nonché dopo la verifica della veridicità delle ulteriori dichiarazioni sostitutive rese dall'impresa aggiudicataria in sede di presentazione dell'offerta.

In caso di esito negativo delle verifiche, la Provincia di Ravenna procederà alla revoca dell'aggiudicazione e alla segnalazione all'ANAC. La Provincia di Ravenna aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

Ai sensi dell'art. 103 del D.lgs. 50/2016, per la sottoscrizione del contratto la Ditta dovrà presentare una garanzia definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale (salvo quanto previsto dall'art. 93, comma 7 del medesimo decreto). Ai sensi del comma 9 del medesimo articolo, le garanzie fidejussorie e le polizze assicurative dovranno essere conformi agli schemi tipo approvati con D.M. n. 31 del 19/01/2018 del Ministero dello Sviluppo Economico (G.U. 10/4/2018 n. 83).

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica sul MEPA, mediante scrittura privata, secondo lo schema facente parte degli atti di gara.

L'affidatario, almeno venti giorni prima dell'inizio della prestazione, deve depositare presso la Provincia di Ravenna il contratto di subappalto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica alla Provincia di Ravenna e, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo nonché il nome del sub-contrattante, prima dell'inizio della prestazione, nonché una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 attestante che nel relativo sub-contratto è stata inserita apposita clausola sulla tracciabilità dei flussi finanziari. Sono altresì comunicate eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.

È inoltre fatto obbligo di acquisire una nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di cui all'art. 105, comma 7, del Codice.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del Contratto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c-bis) del Codice.

In seguito alla comunicazione di cui all'art. 76, comma 5, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016, viene richiesto all'aggiudicatario di far pervenire alla Provincia, nel termine di venti giorni dall'aggiudicazione la seguente documentazione:

a) dichiarazione sugli estremi identificativi del/dei conto/i corrente/i dedicato/i, anche non in via esclusiva al contratto, nonché le generalità (nome e cognome) ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di detto/i conto/i in adempimento a quanto previsto dall'art.3, comma 7 della Legge n. 136/2010;

b) idoneo documento comprovante la prestazione della garanzia definitiva in favore della Provincia, a garanzia degli impegni contrattuali;

c) eventuale procura alla sottoscrizione del contratto.

La mancata presentazione della documentazione necessaria ai fini della stipula sarà causa di revoca dell'aggiudicazione.

21. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della

Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione ai seguenti link:

[-https://www.provincia.ra.it/Amministrazione-Trasparente/Disposizioni-general/Atti-general/Codice-disciplinare-e-codice-di-condotta](https://www.provincia.ra.it/Amministrazione-Trasparente/Disposizioni-general/Atti-general/Codice-disciplinare-e-codice-di-condotta)

- <https://www.provincia.ra.it/Amministrazione-Trasparente/Disposizioni-general/Piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza>

22. Tracciabilità dei flussi finanziari

La Ditta affidataria, e gli eventuali subappaltatori e subcontraenti coinvolti nell'appalto in oggetto, sono soggetti agli obblighi di cui alla Legge 13 agosto 2010, 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m.i., pena l'applicazione delle sanzioni ivi previste. Il fornitore dovrà impegnarsi a rispettare tutti gli adempimenti relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla suddetta normativa e ad inserire nei contratti sottoscritti con i propri eventuali subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai servizi e/o forniture in oggetto, un'apposita clausola con la quale essi si assumono gli obblighi di tracciabilità di cui alla L. 136/2010 e s.m.i., pena la nullità assoluta dei contratti.

Il codice identificativo di gara (CIG) ed eventualmente, ove previsto ai sensi dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003 n. 3, il codice unico di progetto (CUP) che gli strumenti di pagamento dovranno riportare in relazione a ciascuna transazione posta in essere, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i., sono indicati in oggetto.

23. Brevetti industriali e diritto d'autore

La Ditta affidataria assume ogni responsabilità per l'eventuale fornitura o utilizzo ai fini dell'espletamento dell'appalto di prodotti, immagini, dati, software (inclusi script, fogli di stile, ecc.) e ogni altro elemento che violi brevetti o diritti d'autore o proprietà riservate. L'impresa, a fronte dei casi sopra indicati, dovrà tenere indenne l'Ente da tutte le rivendicazioni, le responsabilità, perdite e danni pretesi da qualsiasi persona, nonché da tutti i costi (compresi gli onorari di avvocati) a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivare dalla prestazione.

L'Ente non assume alcuna responsabilità nel caso che l'affidatario fornisca dispositivi e/o soluzioni tecniche di cui altri detengano la privativa. Ciascuna parte si obbliga a dare immediato avviso all'altra di qualsiasi azione di rivendicazione o questione di terzi della quale sia venuta a conoscenza.

24. Risoluzione del contratto

Fatte salve le cause di risoluzione previste dalla legge (ex art. 3 L. 136/2010 e s.m.i., ex art. 108 del D. Lgs. 50/2016), l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del rapporto contrattuale in caso di grave e/o reiterato inadempimento o ritardo, non giustificato, o in caso di difformità della prestazione, previa contestazione scritta alla ditta affidataria, da parte del Responsabile del procedimento. Resta fermo il diritto dell'Ente di agire per il risarcimento dei danni.

In caso di successivo accertamento del difetto in capo alla Ditta Affidataria del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Dlgs. 50/2016 è prevista:

- a) la risoluzione dello stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
- b) l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto;
- c) la segnalazione all'ANAC, ai sensi dell'art. 80, comma 12, del Codice e all'azione per risarcimento danni oltre alla denuncia per falso all'autorità giudiziaria competente.

25. Recesso dal contratto

Per la disciplina del recesso dal contratto si applica l'art. 109 del D.lgs. n. 50/2016.

Ai sensi del comma 13 dell'art. 1 della L. n. 135/2012, l'Ente ha inoltre diritto di recedere in qualsiasi tempo dal rapporto contrattuale che potrà essere stipulato a seguito della presente trattativa, previa formale comunicazione alla Ditta con preavviso non inferiore a 15 gg. e pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, qualora nel corso di vigenza del rapporto contrattuale sia stipulata da Consip S.p.A. una eventuale Convenzione inerente l'oggetto i cui parametri siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato tra l'Ente e la Ditta, tenuto conto anche dell'importo da corrispondere per le prestazioni non ancora eseguite, e la Ditta non acconsenta a modificare le condizioni economiche del rapporto contrattuale al fine di rispettare il limite di cui all'art. 26 comma 3 della L. 488/1999. Ogni patto contrario alla citata disposizione è nullo.

26. Cessione del credito e cessione del contratto

Eventuali cessioni di credito, anche a seguito di contratto di factoring, devono tassativamente rispettare quanto disposto dall'art. 106 comma 13 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. ed essere preventivamente comunicate dalla Ditta affidataria al Responsabile del procedimento.

E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto, ex art. 105 comma 1 del D.Lgs 50/2016 salvo quanto disposto dall'art. 106 comma 1 lettera d) del D. Lgs. 50/2016.

27. Norme contrattuali

Costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto, anche se non materialmente allegati al documento di stipula generato dalla piattaforma informatica del Mepa di Consip:

- 1) le norme contenute nelle "Condizioni Generali di Contratto", nel "Capitolato d'Oneri" e nel "Capitolato tecnico" del bando Mepa "Beni" applicabili al SETTORE MERCEOLOGICO *"Attrezzature per il rilevamento e Mezzi di trasporto e parti di ricambio"* Categoria merceologica *"Attrezzature per il rilevamento assistenza, manutenzione e riparazione-Mepa Beni"*.
- 2) le regole del Sistema di E-procurement della pubblica amministrazione - Consip SpA - Versione 2.0 di agosto 2022.

Per tutto ciò che non è previsto nella presente Lettera di RDO o nella documentazione contrattuale sopra citata, si fa riferimento alla legislazione vigente, in particolare al D.lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici) ed alle altre norme, regolamenti e linee guida che disciplinano la materia degli appalti pubblici.

28. Spese contrattuali - imposta di bollo

Sono a carico della Ditta affidataria le spese relative all'imposta di bollo (art. 2 della Tariffa, Parte Prima, allegata al D.P.R. 642/1972, e dall'art. 5 del D.P.R. 642/1972), dovuta nella misura di € 16,00 ogni 4 pagine o 100 righe del contratto (costituito dal documento di stipula generato dalla piattaforma informatica del Mercato elettronico di Consip, dalla presente Lettera di RDO, dalla scheda tecnica allegata A.). L'importo dell'imposta di bollo ammonta presuntivamente ad € 112,00.

L'imposta di bollo potrà essere assolta con una delle seguenti modalità:

- 1) tramite contrassegno telematico: l'aggiudicatario può comprovare l'assolvimento dell'imposta dichiarando il codice numerico composto di 14 cifre rilevabili dal contrassegno telematico rilasciato dall'intermediario e da conservare per 3 anni ai sensi dell' art. 37 D.P.R. n. 642 del 1972;
- 2) secondo la modalità virtuale con autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate rilasciata all'utente: l'aggiudicatario deve presentare agli uffici dell'Agenzia delle Entrate territorialmente competente, apposita richiesta di autorizzazione, nonché porre in essere gli adempimenti richiesti dall'articolo 15 del d.P.R. n. 642 del 1972.

29. Responsabile del procedimento

Il RUP della presente procedura è la Dott.ssa Mazzotti Lorenza, Comandante del Corpo di Polizia Provinciale .

30. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal Contratto è competente il Foro di Ravenna, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri. La presente lettera di RDO deve essere impugnata entro 30 giorni dalla pubblicazione dinanzi al Tribunale amministrativo regionale – Emilia Romagna, sede di Bologna.

31. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016, si informa che i dati personali raccolti nell'ambito della presente procedura vengono trattati per i soli fini attinenti alla partecipazione alla presente gara e la conclusione/esecuzione del relativo contratto. Il trattamento avviene attraverso mezzi cartacei ed informatici, nell'assoluto rispetto della normativa in materia di privacy e nei limiti di quanto strettamente necessario alle finalità perseguite nella presente procedura. Tutti i dati richiesti devono essere obbligatoriamente forniti dall'operatore economico concorrente; in difetto, si può determinare l'impossibilità per questa Amministrazione di dar corso alla valutazione dell'offerta presentata e/o alla conclusione del contratto e/o all'esecuzione del rapporto da esso contratto nascente. I dati così raccolti sono comunicati esclusivamente ai responsabili ed agli incaricati al trattamento di questa Amministrazione, solo per fini strettamente necessari al presente procedimento, salvo i casi di procedimenti giudiziari o amministrativi.

Il titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia di Ravenna, nella persona del Presidente pro tempore, con sede in Piazza Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna.

La Provincia di Ravenna ha designato quale Responsabile della Protezione dei Dati Lepida S.p.A., e-mail di riferimento dpo@mail.provincia.ra.it.

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l'Ente ha la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Vengono formalizzate da parte dell'Ente istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Vengono sottoposti tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

32. Informazioni e chiarimenti

Eventuali informazioni o chiarimenti potranno essere richiesti a Augusto Bucchi - telefono n. 0544/258922 e-mail abucchi@mail.provincia.ra.it.

Ravenna,

Il Responsabile Unico del Procedimento

Dott.ssa Lorenza Mazzotti

(sottoscritto digitalmente ai sensi
del D. Lgs. N. 82/2005 e s.m.i.)